

PROTOCOLLO DI COMPORTAMENTO PER STUDENTI CON BES/DSA

Alla luce delle disposizioni legislative in vigore si stabilisce specifico protocollo di comportamento al fine di ottimizzare le procedure di accoglienza e tutela di studenti con specifiche situazioni in atto, *quali BES, DSA, studenti stranieri*. In allegato il Modello "Linee guida per l'osservazione di studenti BES/DSA"

STUDENTI STRANIERI

Per studenti stranieri si intendono quegli studenti non italo-foni per i quali venga agevolata l'inclusione scolastica.

ATTIVITA'	INCARICATO	MODULISTICA	OBIETTIVO
ACCETTAZIONE DOMANDA DI ISCRIZIONE E SEGNALAZIONE AL DOCENTE REFERENTE PER BES	Segreteria didattica	Modulo di Iscrizione ordinario e documentazione scolastica del Paese di provenienza con eventuale attestazione di valore	
COLLOQUIO con la famiglia entro 7 gg dalla iscrizione	Docente referente BES chiede alla segreteria di convocare la famiglia per una data specifica		VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE GENERALE: abilità linguistiche e curricoli di studio pregressi
ASSEGNAZIONE CLASSE (se studente di classi successive alla prima)	DIRIGENTE sentito il docente referente per BES ed il coordinatore della classe		Tener conto dell'età anagrafica, del curriculum di studi pregresso e delle specifiche situazioni della classe (numerosità generale, numerosità di studenti stranieri non italo-foni e/o altri BES)
PREPARAZIONE ALL'INSERIMENTO IN CLASSE	COORDINATORE DI CLASSE		1. Incontra lo studente per cercare di creare un'intesa e farsi ponte di mediazione; 2. Seleziona uno studente "tutor" (tra quelli più idonei e con affinità linguistica e/o con stessa cittadinanza o lingua, se presente) per agevolare l'inserimento dello studente; 3. Incontro tra lo studente tutor e il nuovo iscritto straniero.
INSERIMENTO IN CLASSE	COORDINATORE DI CLASSE		Agevola l'accoglienza promuovendo la conoscenza del ragazzo e, per la sua integrazione, contatta i docenti di geostoria e IRC per presentare alla classe origini e cultura dello studente
PRELIMINARI AL PDP	COORDINATORE DI CLASSE E REFERENTE BES	<i>Modello linee guida osservazione</i>	1. Informa il CdC della situazione riunendolo in seduta straordinaria e consegnando il <i>Modello linee guida di osservazione</i> ; decide con il CdC la data della seduta definitiva in cui si formalizza il PDP (non prima di un mese); 2. Ogni docente, alla luce delle indicazioni nel <i>Modello linee</i>

			<i>guida di osservazione</i> , produce osservazioni per agevolare e focalizzare l'attenzione su specifici dati da riportare in sede di CdC nell'area riservata alle osservazioni del PDP (utile riportare le verifiche se svolte, e le strategie adottate con motivazioni e risultati osservati)
FORMULAZIONE PDP e CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE (non prima di un mese dall'inserimento)	COORDINATORE E CONSIGLIO DI CLASSE	Modello PDP adottato dall'Istituto e adeguamento dei criteri di valutazione dei Dipartimenti	Alla luce dei dati raccolti nella precedente fase viene redatto il PDP.
FORMAZIONE E TUTORAGGIO	REFERENTE BES		Promuovere la frequenza di corsi L2
FIRMA E CONSEGNA ALLA FAMIGLIA E ALLO STUDENTE	COORDINATORE DI CLASSE		Dopo l'approvazione e la firma del Dirigente e del referente BES e dell'intero CdC, si procede alla convocazione della famiglia e dello studente per informare di quanto stabilito dal CdC

STUDENTI DSA/BES

Rientrano tra gli studenti BES tutti quelli che anche per brevi periodi di tempo nell'arco dell'anno scolastico presentano delle situazioni di difficoltà oggettiva dovuti non solo a motivi di salute, ma anche a problematiche sociali o psicologiche specifiche. Alla luce della recente normativa ministeriale in tali situazioni il CdC può/deve procedere alla ratifica di un PDP pur non disponendo di alcuna diagnosi. In questa circostanza le linee sottoindicate sono da applicarsi dalla fase PRELIMINARI AL PDP.

ATTIVITA'	INCARICATO	MODULISTICA	OBIETTIVO
ACCETTAZIONE DOMANDA DI ISCRIZIONE (se nuovo iscritto) O CONSEGNA DIAGNOSI DSA (se già iscritto)	Segreteria didattica (informa immediatamente il docente Referente BES)	Solo per i nuovi iscritti: <i>modulo di iscrizione e documentazione scolastica pregressa (PDP anni precedenti e diagnosi)</i>	
SOLO se nuovo iscritto: COLLOQUIO	Docente referente BES chiede alla segreteria di convocare la famiglia per una data specifica	Modulo di valutazione in entrata	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE GENERALE: primo approccio con la famiglia e lo studente per capire il profilo, il livello di accettazione del disturbo, i problemi eventualmente connessi a livello personale e/o familiare, l'atteggiamento ed il ruolo dei genitori verso il figlio e le aspettative degli stessi e dello studente verso la scuola. Valutare la possibilità di nuova diagnosi (obbligatorio se passati 5 anni)

ASSEGNAZIONE CLASSE (se studente nuovo iscritto in classi successive alla prima)	DIRIGENTE sentito il docente referente per BES ed il coordinatore della classe		Tener conto dell'età anagrafica, del curriculum di studi pregresso e delle specifiche situazioni della classe e delle specifiche verificate nella fase precedente (numerosità generale, numerosità di studenti stranieri non italofoni e/o altri BES/DSA)
PREPARAZIONE ALL'INSERIMENTO IN CLASSE(se studente nuovo iscritto in classi successive alla prima)	COORDINATORE		1.Incontra lo studente per cercare di creare un'intesa e farsi ponte di mediazione; 2.Seleziona uno studente "tutor"(tra quelli più idonei) per agevolare l'inserimento dello studente; 3.Incontro tra lo studente tutor e il nuovo iscritto
PRELIMINARI AL PDP	COORDINATORE DI CLASSE DOCENTI DEL CdC	<i>Modello linee guida osservazione</i>	1.Informa il CdC della situazione riunendolo in seduta straordinaria e consegnando il <i>Modello linee guida di osservazione</i> ; decide con il CdC la data della seduta definitiva in cui si formalizza il PDP (non prima di un mese); 2.Ogni docente alla luce delle indicazioni nel <i>Modello linee guida di osservazione</i> produce osservazioni per agevolare e focalizzare l'attenzione su specifici dati da riportare in sede di CdC nell'area riservata alle osservazioni del PDP (utile riportare le verifiche se svolte, e le strategie adottate con motivazioni e risultati osservati)
FORMULAZIONE PDP e CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE(non prima di un mese dalla fase precedente)	COORDINATORE DI CLASSE E CONSIGLIO DI CLASSE	<i>Modello PDP adottato dall'Istituto e adeguamento dei criteri di valutazione dei Dipartimenti</i>	Dopo un momento di osservazione orientato a conoscere le caratteristiche dello studente viene redatto il PDP, tenendo conto di quanto osservato in ogni area disciplinare
FORMAZIONE E TUTORAGGIO	REFERENTE BES		Corsi su metodologia ed uso strumenti compensativi
FIRMA E CONSEGNA ALLA FAMIGLIA E ALLO STUDENTE	COORDINATORE DI CLASSE		Dopo l'approvazione e alla firma del Dirigente e del referente BES oltre che dell'intero CdC, si procede alla convocazione della famiglia e dello studente per informare di quanto stabilito dal CdC


 Il Dirigente scolastico
 Prof.ssa Laura Virili
Laura Virili

Modello linee guida per l'osservazione di studenti BES/DSA

Studente: _____ Classe: _____ A.S. _____

INTERVENTO (lezione frontale teorica/pratica, verifica scritta/orale)	TEMPI (solo in caso di verifiche osservare la correttezza e la consistenza della consegna)	ARGOMENTO (livello di difficoltà e di approfondimento dell'intervento; necessità di prerequisiti e/o abilità di base; caratteristiche di abilità pregresse)	METODOLOGIA (specificare la metodologia usata per affrontare l'argomento ed i risultati osservati; motivi che hanno indotto a certe scelte didattiche)	OSSERVAZIONI (come vedi lo studente; miglioramenti o peggioramenti rispetto ad interventi in qualità e contenuto simili;)

Osservazioni

Ogni docente svolge un ruolo fondamentale nella fase di osservazione che consente di ottimizzare la personalizzazione del piano didattico dello studente, garantendogli risultati migliori e permettendo allo stesso di aumentare lo spessore dell'autostima che facilita la normalizzazione del disturbo e permette di strutturare dinamiche compensative in modo autonomo.

Risulta essere molto importante che le singole aree di competenza disciplinare osservino soprattutto quanto segue, condiviso dalla letteratura scientifica e formalizzato nel documento d'intesa elaborato da parte del Panel di aggiornamento e revisione della Consensus Conference DSA 2007, in risposta ai quesiti sui disturbi specifici di apprendimento.

Area umanistica

Letture: che tipologia di testo è stato letto o che tipologia di parole; la lettura era veloce, consapevole (lo studente capiva quello che leggeva?); attenzione visiva al testo o sguardo disorientato durante e dopo la lettura?

Scrittura: verificare la presenza di errori ortografici ripetitivi o casuali, di tipo fonologico (legati all'ascolto) oppure legati alla non conoscenza o al non riconoscimento di regole grammaticali e/o ortografiche;

Sintassi: osservare la fluidità del testo e la coerenza con quanto richiesto; la comprensione del compito assegnato e la tipologia di aiuti che lo studente rivolge al docente.

In generale osservare la presenza di specifiche dinamiche o schemi anche apparentemente non logici che lo studente segue e che risultano efficaci nella rielaborazione di concetti o per la memorizzazione/ricordo di nozioni o dati anche di tipo accessorio

Area scientifico-matematica

Memorizzazione: osservare le eventuali difficoltà nel memorizzare dati, procedure e cercare di evidenziare la logica utilizzata dallo studente per raggiungere l'obiettivo.

Sistema del numero: (area semantico-sintattica) verificare la procedura con cui lo studente riconosce e classifica il numero; cercare di capire quale logica segue per ricostruire i fatti di un problema o per la formalizzazione di una procedura risolutoria.